

TRIBUNALE DI LUCCA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA A PROFESSIONISTA MEDIANTE PROCEDURA
COMPETITIVA SENZA INCANTO IN MODALITA' SINCRONA MISTA NELLA PROCEDURA RGE
267/2022



La Dott.ssa Giulia Tommasi in esecuzione di delega del Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Antonia Libera Oliva del 18 gennaio 2024 nella procedura esecutiva n° 267/2022,

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita senza incanto in modalità sincrona mista della seguente consistenza immobiliare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla situazione edilizia ed urbanistica, meglio descritta nella consulenza estimativa in atti della procedura alla quale si rinvia per ogni ulteriore riferimento cognitivo.

Eventuali ulteriori informazioni si potranno ottenere consultando il Custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI LUCCA - TEL. 0583 – 418555 – mail: custodieivg@gmail.com, da contattare per effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>).

LOTTO UNICO [composto da cespite A) e cespite B)]

DESCRIZIONE DEL CESPITE A

Appartamento nel comune di Capannori (LU), via per Corte Mei n. 15 della superficie commerciale di 153 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà di *[dato oscurato]*.

Piena proprietà su appartamento posto al piano terreno di fabbricato per civile abitazione suddiviso in due unità abitative, oltre a beni comuni delle stesse.

L'appartamento è composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due bagni e camera, oltre a ripostiglio esclusivo con accesso indiretto tramite resede comune. All'appartamento si accede da resede comune alle due unità, che fa da corredo unitamente ad un ripostiglio ed un portico, anch'essi comuni.

Identificazione catastale:

- Foglio 58, part. 380, sub. 7, categoria A/3, classe 5, consistenza 6 vani, superficie catastale totale 124 mq, totale escluse aree scoperte 124 mq, rendita € 551,58;



- Foglio 58, part. 380, sub 9, quale Bene Comune non Censibile, comune esclusivamente alle due unità sub. 7 e 8 (quest'ultimo descritto nel successivo corpo B) in Via per Corte Mei, piano T.

Dati derivanti da Variazione del 19/11/2015 prat. N. LU0088946 per Ampliamento-Diversa distribuzione degli spazi interni – Frazionamento e fusione (n. 21737.1/2015) a soppressione dei precedenti identificativi originari mapp. 379 subb. 1 e 2, e mapp. 380 subb. 1,2,3,4,5 e 6.

Quanto al mapp. 380 subb. 5 e 6 sono a loro volta derivati da Variazione per modifica di identificativo del 29/08/2006 prat. N. LU0116002 per allineamento mappe (n. 12293.2 e 12293.3 del 2006) a soppressione del mapp. 667 subb. 2 e 3.

Precedentemente il mapp. 667 subb. 2 e 3, il mapp. 379 sub. 1 (graff. a 380 sub. 1 e 667 sub. 1) e sub. 2 e il mapp. 380 subb. 2 e 3 da Variazione per Ampliamento-Diversa distribuzione degli spazi interni – Ristrutturazione – Frazionamento e fusione (n. 724.1/2001) a soppressione dei mapp. 379, 667, Sez. urb. P Foglio 1984 sub. 40 e Sez. urb. P Foglio 1984 sub. 41.

Quanto al mapp. 380 sub. 4, non è stato possibile esaminare la visura storica catastale, che risulta non evadibile poiché in banca dati *“risultano più unità immobiliari con lo stesso identificativo”*.

L'area su cui sorge il fabbricato risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Capannori nel foglio 58 mapp. 380, quale ENTE URBANO di mq 800, a Partita speciale n. 1 e perciò esente da Rendita, a seguito di Tipo Mappale del 06/11/2015 prat. n. LU0085473 (n. 85473.1/2015) a soppressione dei mappali 377 e 379, oltre a precedente Tipo Mappale del 09/01/1984 prat. n. 130510 in atti dal 12/06/2002 (n. 33.1/1984) a soppressione del mappale 667, e originario Impianto meccanografico del 03/03/1975.

Confini: Confina nel complesso a Nord con il mappale 2349, ad Est con il mappale 888, a Sud con la pubblica Via per Corte Mei e ad Ovest con il mappale 1888.

DESCRIZIONE DEL CESPITE B

Appartamento in Comune di Capannori (LU), Via per Corte Mei n. 13, della superficie commerciale di 195,00 mq, per la quota di 1/1 di piena proprietà di *[dato oscurato]*.

Piena proprietà su appartamento posto al piano primo di fabbricato per civile abitazione suddiviso in due unità abitative, oltre a beni comuni alle stesse.

L'appartamento è composto al piano terreno da ingresso e ripostiglio sottoscala; al piano secondo da soggiorno, tinello, cucina, quattro camere, due bagni, disimpegno e ripostiglio.

Vi si accede da resede comune alle due unità, che fa corredo unitamente ad un ripostiglio ed un portico, anch'essi comuni.

Identificazione catastale:

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tribunale di Lucca

Avviso di vendita Esecuzione Immobiliare RGE 267/2022

Pagina 2

Identificato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Capannori come segue:

- Foglio 58, part. 380, sub. 8, categoria A/3, consistenza 9 vani, Via per Corte Mei piano T-1, superficie catastale totale 167 mq, totale escluse aree scoperte 167 mq, rendita € 827,36;
- Foglio 58, part. 380 sub. 9, quale Bene Comune non Censibile, comune esclusivamente alle due unità sub. 7 e sub. 8, in Via per Corte Mei, piano T.

Dati derivanti da Variazione del 19/11/2015 prat. N. LU0088946 per Ampliamento-Diversa distribuzione degli spazi interni – Frazionamento e fusione (n. 21737.1/2015) a soppressione dei precedenti identificativi originari mapp. 379 subb. 1 e 2, e mapp. 380 subb. 1,2,3,4,5 e 6.

Quanto al mapp. 380 subb. 5 e 6 sono a loro volta derivati da Variazione per modifica di identificativo del 29/08/2006 prat. N. LU0116002 per allineamento mappe (n. 12293.2 e 12293.3 del 2006) a soppressione del mapp. 667 subb. 2 e 3.

Precedentemente il mapp. 667 subb. 2 e 3, il mapp. 379 sub. 1 (graff. a 380 sub. 1 e 667 sub. 1) e sub. 2 e il mapp. 380 subb. 2 e 3 da Variazione per Ampliamento-Diversa distribuzione degli spazi interni – Ristrutturazione – Frazionamento e fusione (n. 724.1/2001) a soppressione dei mapp. 379, 667, Sez. urb. P Foglio 1984 sub. 40 e Sez. urb. P Foglio 1984 sub. 41.

Quanto al mapp. 380 sub. 4, non è stato possibile esaminare la visura storica catastale, che risulta non evadibile poiché in banca dati *“risultano più unità immobiliari con lo stesso identificativo”*.

L'area su cui sorge il fabbricato risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Capannori nel foglio 58 mapp. 380, quale ENTE URBANO di mq 800, a Partita speciale n. 1 e perciò esente da Rendita, a seguito di Tipo Mappale del 06/11/2015 prat. n. LU0085473 (n. 85473.1/2015) a soppressione dei mappali 377 e 379, oltre a precedente Tipo Mappale del 09/01/1984 prat. n. 130510 in atti dal 12/06/2002 (n. 33.1/1984) a soppressione del mappale 667, e originario Impianto meccanografico del 03/03/1975.

Confini: confina nel complesso a Nord con il mappale 2349, ad Est con il mappale 888, a Sud con la pubblica via per Corte Mei e ad Ovest con il mappale 1888.

DATI COMUNI AL CESPITE A) ED AL CESPITE B):

PROVENIENZA

ATTUALE PROPRIETARIO:

Soggetto esecutato per la quota di 1/1, in forza di Accettazione Tacita di Eredità per atto del Notaio Concetta Gigliotti di Capannori del 21/12/2015 rep. 31425, trascritta a Lucca il 05/03/2024 ai nn. Reg. part. 2871 e reg. gen. 3822.

PRECEDENTI PROPRIETARI:



In precedenza:

- [...dato oscurato...] divenne proprietario:
- per la quota di 1/1 del bene identificato al NCT nel **foglio 58 mapp. 380** e sul bene identificato al NCEU nel **foglio 58 mapp. 667** per **atto di Divisione** ai rogiti Notaio Francesco Raspini di Lucca rep. 57866/5120 del 14/03/1980, trascritto ivi in data 04/04/1980 ai nn. reg. part. 2949 e reg. gen. 3832;
- per la quota di 1/1 del bene identificato al NCT e NCEU nel **foglio 58 mapp. 379** per **atto di Compravendita** ai rogiti Notaio Giuseppe Losito di Lucca rep. 35739 del 17/09/1991, trascritto ivi in data 24/09/1991 ai nn. reg. part. 8948 e reg. gen. 12325;
- per la quota di 1/1 del bene identificato al NCT nel **foglio 58 mapp. 377** per **atto di Donazione** ai rogiti Notaio Giuseppe Losito di Lucca rep. 44582 del 10/09/1993, trascritto ivi in data 21/09/1993 ai nn. reg. part. 8823 e reg. gen. 11977;
- [...dato oscurato...] nata a Capannori il 24/03/1923, divenne proprietaria per la quota di 1/1 del bene identificato al NCT nel **foglio 58 mapp. 379** per il medesimo atto Raspini del 14/03/1980 sopra citato;
- [...dato oscurato...] e [...dato oscurato...] divennero comproprietari:
unitamente per l'intero del bene identificato al NCT nel **foglio 58 mapp. 380** e del bene identificato al NCEU nel **foglio 58 mapp. 667** per **Successione** in morte di [...dato oscurato...], deceduta in data 08/11/1957 e **successiva Accettazione Tacita d'Eredità** trascritta a Lucca in data 01/02/1984 ai nn. reg. part. 1253 e reg. gen. 1521.

POSSESSO:

Alla data del sopralluogo l'immobile risulta nel possesso della proprietà, ivi residente con il proprio nucleo familiare.

PRATICHE EDILIZIE E SITUAZIONE URBANISTICA:

Il perito ha dichiarato che non sono stati effettuati i seguenti adempimenti:

- Indagini relative alla presenza di materiali contenenti amianto o mirate ad individuare eventuali fenomeni di inquinamento, abbandono rifiuti, interrimento di sostanze tossiche e/o nocive o comunque ogni e qualsiasi condizione che determini contaminazione dei suoli;
- Indagini mirate a verificare la presenza sotterranea o in genere di residui bellici;
- Verifiche sugli impianti tecnologici esistenti (con particolare riferimento a quelli richiamati all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n.37) atte a determinare la loro conformità o meno alle normative vigenti in materia;
- Verifiche in ordine al rispetto dell'impatto acustico del fabbricato, né verifiche specifiche circa il rispetto dei requisiti acustici passivi delle unità immobiliari;
- Misurazione della superficie del lotto e relativa riconfinazione;
- Verifiche in ordine alle distanze dalle costruzioni prospicienti;

Tribunale di Lucca

Avviso di vendita Esecuzione Immobiliare RGE 267/2022

Pagina 4

- Analisi, indagini, prospezioni o saggi geologici e geotecnici di sorta sui terreni di sedime e corredo;
- Verifiche o ispezioni sull'impianto di smaltimento dei reflui;
- Verifiche in ordine al contenimento energetico dei consumi del fabbricato;
- Verifiche in ordine al rispetto dei dettami circa l'emissione dei fumi in atmosfera di ogni unità costituente il compendio immobiliare;
- Verifiche in ordine al rispetto dei dettami in materia di rispondenza alle prescrizioni delle costruzioni in zona sismica dei fabbricati.

PRATICHE EDILIZIE

- **Licenza edilizia n. 6 del 4 gennaio 1975** per l'esecuzione di modifiche interne e trasformazione di fabbricato rurale in civile abitazione;
- **Concessione edilizia n. 2174 del 25 novembre 1981** e successiva Variante del 28 ottobre 1982 per l'ampliamento dell'immobile;
- **Concessione edilizia n. 2332 del 8 gennaio 1982** per la ristrutturazione della parte centrale del fabbricato;
- **Concessione edilizia n. 3293 del 29 ottobre 1983** per la ristrutturazione del fabbricato e successiva variante del 25 marzo 1987;
- **Autorizzazione edilizia n. 742 del 1986** per la realizzazione di opere di recinzione;
- **Concessione edilizia in sanatoria n. 7536 del 26 aprile 1993** per opere eseguite in difformità rispetto alla C.E. n. 3293/83;
- **Concessione edilizia n. 7620 del 21 aprile 1993** per la trasformazione della cascina, posta ad est, in civile abitazione e fusione della stessa con le unità immobiliari adiacenti e successiva variante in sanatoria in data 28 marzo 1994;
- **Autorizzazione Edilizia in sanatoria n. 1307 del 6 ottobre 1994** per completamento e modifiche alla recinzione;
- **Autorizzazione edilizia n. 652 del 1998** per la realizzazione di un pergolato;
- **Autorizzazione edilizia n. 628 del 1999** per opere di rimozione e ricollocazione del manto di copertura e tinteggiatura esterna;
- **Autorizzazione edilizia n. 867 del 1999** per la realizzazione di un pergolato in sanatoria;
- **Denuncia d'inizio attività n. 558 del 23 settembre 2000 protocollo n. 51488** per imbiancatura esterna a fabbricato di civile abitazione ed alla recinzione a corredo;

- **Autorizzazione Edilizia in Sanatoria n. 31 del 2001 protocollo n. 6531** per opere eseguite in difformità rispetto alla C.E. 7620/93;
- **Denuncia d’inizio attività n. 745 del 2004 protocollo 46460** per straordinaria manutenzione del manto di copertura;
- **Denuncia d’inizio attività 877 del 12 settembre 2007 protocollo n. 57066** per modifiche interne;
- **Denuncia di inizio attività n.1148 del 28 novembre 2007 protocollo n. 74947**, a variante della DIA 877/07;
- **Segnalazione certificata d’inizio attività (SCIA) n. 655 del 7 novembre 2011 protocollo n. 73171** per completamento della DIA n. 1148/07 e miglioramento sismico del piano terreno;
- **Segnalazione certificata d’inizio attività (SCIA) n. 180 del 60 marzo 2012 protocollo n. 21256** a variante della SCIA 655/11, con Deposito dello Stato Finale e Certificato di Conformità presentato in data 9 dicembre 2015, protocollo n. 85407.

SITUAZIONE URBANISTICA

Secondo il vigente Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 06/07/2016, l’immobile ricade in ambito di interesse tipologico (edificati di interesse storico, architettonico e documentale) regolato dall’art. 19 delle NTA ed inserito nell’UTOE B2 all’interno del limite del centro abitato del Comune di Capannori in frazione di Segromigno in Piano.

GIUDIZI DI CONFORMITA’:

CONFORMITA’ EDILIZIA:

(normativa di riferimento: Regolamento Edilizio ed Urbanistico)

Dal raffronto fra lo stato dei luoghi rilevato in fase di sopralluogo e gli elaborati grafici allegati ai titoli autorizzativi già citati non risultano differenze significative nella distribuzione interna degli ambienti e le misurazioni rispettano le tolleranze previste dalle norme di legge.

Quanto ai prospetti, non vi sono modifiche strutturali, ma è presente una tettoia in metallo con copertura impermeabile, infisso al terreno ed al fabbricato.

Il pergolato, sito su resede comune lato Ovest, è stato impropriamente coperto con telo impermeabile che ne modifica la connotazione da pergolato in tettoia.

È presente una struttura prefabbricata in legno ad uso ripostiglio/legnaia, posta su resede comune lato Ovest sotto al pergolato/tettoia di cui sopra.

L’aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura ed onere alla regolarizzazione procedendo alla rimessione pristino dello stato dei luoghi, o qualora lo ritenga possibile e conveniente, adire la

procedura di sanatoria o fiscalizzazione in base alle vigenti normative. Dei relativi oneri il perito ha tenuto conto nella valutazione per comparazione delle caratteristiche tra l'oggetto di stima ed i beni comparabili.

CONFORMITA' CATASTALE:

(normativa di riferimento: DOCFA)

Dal raffronto tra lo stato dei luoghi e le planimetrie catastali in atti non si evidenziano differenze rilevanti ai fini censuari.

Nella rappresentazione della Mappa Catastale manca l'indicazione delle tettoie che insistono sul resede comune. L'aggiudicatario dovrà provvedere all'aggiornamento degli atti a propria cura ed onere.

CONFORMITA' URBANISTICA:

(normativa di riferimento: Regolamento Edilizio ed Urbanistico)

Si rinvia al paragrafo sulla situazione urbanistica.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO:

(normativa di riferimento: Conservatoria del RR.II di Lucca)

Niente da segnalare.

ALTRE CONFORMITA':

Conformità tecnica impiantistica:

Non sono stati reperiti i certificati relativi agli impianti. Gli impianti elettrico ed idro-termo-sanitario, probabilmente perché realizzati con criterio di unica proprietà immobiliare, pur essendo distinti hanno parti in comune per la cui separazione è necessaria una specifica indagine impiantistica.

In varie zone al piano terra e sul prospetto Ovest sono presenti segni di infiltrazione di acqua ed efflorescenze e muffe tipiche dell'umidità di risalita.

Entrambe le unità sono dotate di Certificato di Attestazione di Prestazione Energetica datate 15/12/2015, regolarmente trasmesse alla Regione Toscana, da cui si rileva che l'immobile risulta in Classe Energetica G.

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE:

Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: **Nessuna**

Convenzioni matrimoniali e provvedimenti d'assegnazione della casa coniugale: **Nessuna**

Atti di asservimento urbanistico: **Nessuno**

Altre limitazioni d'uso: **Nessuno**



Tribunale di Lucca

Avviso di vendita Esecuzione Immobiliare RGE 267/2022

Pagina 7

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI CHE SARANNO CANCELLATI A CURA DELLA PROCEDURA:

Iscrizioni:

Ipoteca **giudiziale** derivante da Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Lucca rep. 1068 del 15/06/2018, iscritta a Lucca in data 02/07/2018 ai nn. Reg. part. 1560 e reg. gen. 10215 a favore di [dato oscurato], contro [dato oscurato].

Importo ipoteca: € 300.000,00

Importo capitale: € 150.000,00

La formalità grava sulla piena proprietà dei beni identificati catastalmente nel foglio 58, mapp. 380, sub. 7 e 8.

Ipoteca **giudiziale** derivante da Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Lucca rep. 299 del 20/02/2019, iscritta a Lucca in data 05/03/2019 ai nn. Reg. part. 511 e reg. gen. 3633 a favore di [dato oscurato], contro [dato oscurato].

Importo ipoteca: € 300.000,00

Importo capitale: € 300.000,00

La formalità grava sulla piena proprietà dei beni identificati catastalmente nel foglio 58, mapp. 380, sub. 7 e 8.

Trascrizioni:

Pignoramenti e sentenze di fallimento

Pignoramento derivante da atto esecutivo emesso da Ufficiale Giudiziario di Lucca in data 23/11/2022 rep. 4768, trascritto a Lucca il 29/12/2022 ai nn. Reg. part. 17282 e reg. gen. 23958 a favore di [dato oscurato] contro [dato oscurato].

La formalità grava sulla piena proprietà dei beni identificati catastalmente nel foglio 58, mapp. 380, sub. 7, 8 e 9.

Altre trascrizioni: Nessuna

Altre limitazioni d'uso: Nessuna.

ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE:

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: € 0,00

Spese straordinarie di gestione già deliberate ma non ancora scadute: € 0,00

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia: € 0,00

Per maggiori informazioni e dettagli si rinvia alla perizia del CTU qui da intendersi interamente richiamata per relationem.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tribunale di Lucca
Avviso di vendita Esecuzione Immobiliare RGE 267/2022
Pagina 8

*** **

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

- a) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi quelli occulti, la mancanza di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso, all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e alla loro conseguente eventuale necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- b) non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Il bene sarà posto in vendita al

PREZZO BASE

€ 315.000,00 (trecentoquindicimila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 2.000,00 (duemila/00) sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE: € 236.250,00 (duecentotrentaseimiladuecentocinquanta/00)

Per effetto della delega ai sensi di legge si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c. relative al lotto unico saranno effettuate dal professionista delegato il quale all'uopo:

FISSA

la vendita il **giorno 14/06/2024 alle ore 09.00** presso gli Uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (I.V.G.) – So.Fi.R. Srl, Viale San Concordio, 996/B con le modalità della vendita senza incanto con gara sincrona mista.

Tribunale di Lucca

Avviso di vendita Esecuzione Immobiliare RGE 267/2022

Pagina 9

DETERMINA

Le seguenti modalità di:

VENDITA

La vendita sarà eseguita mediante **PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA** (possibilità di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015).

Le offerte di acquisto dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 13/06/2024**.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a fare offerte per l'acquisto del bene pignorato, personalmente o a mezzo di avvocato, ai sensi dell'art. 579 c.p.c. (non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati), la procura deve essere notarile, di data antecedente la vendita, ed esibita al delegato in originale o in copia autentica, in formato cartaceo; in caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile dovrà essere definitivamente intestato, ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE CARTACEE

Le offerte di acquisto cartacee, sulle quali dovrà essere applicata marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate, in busta chiusa, presso lo studio del delegato alla vendita Dott.ssa Giulia Tommasi, in via Aurelia Nord km 367 snc, Pietrasanta (LU) **entro e non oltre le ore 12.00 del 13/06/2024**.

Il ricevente annoterà sulla busta, previa identificazione, il nome di chi materialmente provvede al deposito, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte.

L'offerta, **irrevocabile** ex art. 571 comma 4 c.p.c., deve contenere:

- a) le generalità complete dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale/partita IVA, recapito telefonico, eventuale numero di fax ed indirizzo email, copia di valido documento d'identità, dichiarazione di stato civile e, in caso di comunione legale dei beni, anche le generalità del coniuge o dell'unito civile. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta. Nel caso di più soggetti offerenti, essi potranno predisporre una sola offerta d'acquisto, completa dei dati anagrafici di tutti gli offerenti, che dovrà essere dagli stessi sottoscritta.

Qualora l'offerente sia una persona fisica non avente capacità o piena capacità di agire (es.: minore, interdetto, inabilitato, persona sottoposta ad amministrazione di sostegno, etc.)

l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la rappresentanza legale (es.: genitori,

tutore, amministratore di sostegno, etc.), e dovrà essere allegata una copia autentica cartacea del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto.

Qualora l'offerente fosse una persona giuridica, oltre all'indicazione delle generalità del legale rappresentante, corredata da copia del documento d'identità di questi, dovrà indicare i dati della società rappresentata, fornire prova della propria legittimazione ad agire in nome e per conto della società medesima, allegando all'offerta **una certificazione camerale autentica aggiornata**, non antecedente di giorni 10 (dieci) la data di sottoscrizione dell'offerta. Qualora la documentazione esibita non sia sufficiente a dimostrare i poteri di legittimazione dovranno essere esibiti, in formato cartaceo, delibera del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci;

- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, da esprimersi anche con la semplice indicazione del numero di esecuzione e del lotto prescelto per l'offerta, così come indicato nel presente avviso di vendita;
- c) l'indicazione del prezzo, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;
- e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e del presente avviso di vendita, documenti visionabili anche sui siti internet: www.astalegale.net , www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it , www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) istituito con D.L. n. 83/2015.

L'offerta dovrà contenere un **deposito per cauzione** pari almeno al **10% della somma offerta**, da effettuarsi mediante **assegno circolare** intestato **"Castagneto Banca 1910"**, con l'avvertimento che detta cauzione sarà trattenuta e acquisita alla procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste.

Le offerte non saranno efficaci se:

- a) pervenute oltre il termine stabilito;
- b) inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita;
- c) l'offerente non presti cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita o la stessa sia

di misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

Le offerte di acquisto mediante modalità telematica dovranno essere presentate, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13/06/2024**, previa compilazione del modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (www.spazioaste.it di titolarità di Astalegale.net S.p.a.), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- i) il termine per il relativo pagamento;
- j) l'importo versato a titolo di cauzione;
- k) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;
- m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- n) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante casella di posta certificata con offerta firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati prima di essere

criptata.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. **Nei casi programmati di mancato funzionamento** dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita (giulia.tommasi@pec.it); nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- b) nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- e) nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, occorre allegare copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre

mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

g) se il soggetto offerente è minorenne, occorre allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;

h) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

i) copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;

l) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima etc., effettuate in separato modulo;

m) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

Ai fini della presentazione dell'offerta telematica si precisa quanto appresso.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

La normativa di riferimento (**d.m. 32/2015**) individua le figure dell'**offerente** e del **presentatore dell'offerta**.

L'**"offerente"** è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti dell'eventuale aggiudicazione.

Il **"presentatore dell'offerta"** è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la quale

l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:

a) l'offerente e il presentatore coincidono: in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- disporre di una casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e di un dispositivo di firma digitale;

- disporre di una "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (si tratta di una particolare casella pec identificativa, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla vendita telematica).

N.B. ad oggi il servizio non è ancora disponibile in quanto non vi sono gestori iscritti nel registro PEC per la vendita telematica;

b) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente è munito di firma digitale ma non possiede una casella di posta elettronica certificata:

in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, **l'offerente, firmata l'offerta con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto – detto presentatore – per inviare l'offerta;** gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno direttamente in favore dell'offerente firmatario dell'offerta, costituendo la PEC del presentatore soltanto il mezzo di invio dell'offerta; non occorre pertanto che l'offerente conferisca alcuna procura al presentatore dell'offerta (N.B. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, le credenziali personali per l'accesso al portale del gestore della vendita telematica vengono trasmesse da quest'ultimo almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata, ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzata per trasmettere l'offerta);

c) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente non possiede una firma digitale né una PEC: in tal caso, chi intenda formulare un'offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi di un avvocato, munito di procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (la procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). **Sarà necessario avvalersi di un avvocato (munito di procura rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l'offerta di acquisto**

sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, commi 4 (terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto, deve essere eseguito con **bonifico bancario** con accredito sul conto della procedura esecutiva intestato a **"CANC E/I TRIB LU ES. 267/2022 (IBAN: IT26K084611370000011000918)** presso **Castagneto Banca 1910** con causale **"cauzione per offerta di acquisto"**, con data di valuta non successiva al giorno ultimo utile per la presentazione delle offerte.

La ricevuta di avvenuta disposizione del bonifico, completa del numero di identificazione del versamento stesso, deve essere allegata all'offerta.

Si precisa:

- a) che il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile, tenendo conto dei tempi tecnici bancari e che il mancato accredito del bonifico entro il termine sopra indicato, determina l'invalidità dell'offerta. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta;
- b) che unitamente alla cauzione deve essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo virtuale, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale dovrà essere versato sul Portale dei Servizi Telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamenti online tramite pagoPA - utenti non registrati, Bollo su documento, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;

- c) che, all'esito della gara, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari a coloro che non risulteranno aggiudicatari.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le offerte irrevocabili pervenute sia in modo telematico sia in modo cartaceo saranno esaminate e valutate dal professionista delegato Dott.ssa Giulia Tommasi, presso gli Uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (I.V.G.) – So.Fi.R. S.r.l. in Lucca, Viale San Concordio, 996/b, alla presenza degli offerenti, nel seguente giorno ed orario: **14/06/2024 ore 09.00.**

Coloro che hanno formulato l'offerta cartacea parteciperanno comparando innanzi al delegato all'indirizzo sopra indicato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal dottore delegato ed inserite nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale del gestore della vendita telematica www.spazioaste.it di titolarità di Astalegale.net S.p.a.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per accesso. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato.

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

1. qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica, sincronica mista, senza incanto e con identico prezzo base);
2. qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di

assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

3. qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

1. qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
2. qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo di **Euro 2.000,00 (duemila/00)**.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, ovvero, in subordine, quella depositata prima).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di un minuto senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

ADEMPIMENTI

Il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari connessi e conseguenti al trasferimento deve essere effettuato **in 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione** (o nel minor termine, indicato dall'aggiudicatario, nell'offerta di acquisto).

Il detto termine non è soggetto alla sospensione feriale.

Gli oneri tributari dovranno essere corrisposti entro trenta giorni dalla richiesta del professionista delegato. A tal proposito l'aggiudicatario potrà avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge (prima casa etc.), ove ne faccia espressa richiesta mediante dichiarazione da effettuarsi presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Lucca.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà corrispondere la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, maggiorato del 10% per spese generali, oltre IVA ed oneri previdenziali, come da D.M. n. 227 del 15 ottobre 2015.

L'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento, pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., avverrà a spese della procedura.

Ai sensi dell'art. 41, 4° comma del D.Lgs. n. 385/1993, qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da finanziamento fondiario e ove ne sussistano i presupposti, l'aggiudicatario, previa autorizzazione del Professionista delegato, dovrà provvedere a versare il saldo prezzo direttamente in favore della banca che ha erogato tale finanziamento.

L'aggiudicatario che ne abbia fatto espressa richiesta nell'offerta depositata, in luogo del versamento del saldo, potrà ricorrere ad un contratto di finanziamento o di mutuo che preveda l'iscrizione di ipoteca di primo grado ed il versamento diretto delle somme dovute alla procedura. In tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito erogante sul conto

corrente intestato alla procedura. Eventuali disguidi od omissioni non potranno essere adottati come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto al pagamento nel termine indicato.

INFORMAZIONI ULTERIORI



La partecipazione alla vendita giudiziaria implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi eventuali allegati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso

- a) prelevate dai siti internet www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, Newspaper Aste versione digitale, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, siti internet Immobiliare.it, Idealista.it, Casa.it, Subito.it, Bakeca.it, e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>;
- b) richieste via e-mail all'indirizzo giuliatommasi3@gmail.com, oppure nei trenta giorni che precedono la vendita presso lo Studio del professionista delegato, previa richiesta telefonica al n. 0584/361559.

Per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e nello specifico il Tribunale di Lucca non ha conferito alcun incarico a intermediari/agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria e l'assistenza alla partecipazione all'asta.

Lucca, lì 09/04/2024

Il delegato

Dott.ssa Giulia Tommasi

